

PRIMO PIANO

Sicurezza stradale: Asaps, no a slot machine in aree servizio

FORLI', 4 apr. - L'Asaps dice no alle slot machine e al gioco d'azzardo nelle aree di servizio, un pericolo in piu' sulle strade e autostrade italiane. Dalle segnalazioni di numerosi pattuglianti delle Forze di Polizia sul territorio, l'associazione amici polizia stradale ha scoperto che in diverse aree di servizio stradali e autostradali accanto - o al posto - di scaffali della merce, stanno proliferando postazioni di slot-machine e videopoker: i risultati dell'inchiesta saranno pubblicati sul prossimo numero de "Il Centauro".

Fonte della notizia: agi.it

Slot-machine, "un pericolo" per la sicurezza stradale

Lo sostiene l'Asaps che ha condotto un'inchiesta ed ora chiede che nelle stazioni di servizio sia vietato questo genere di gioco

Slot-machine e videopoker sono come alcol o droga? Secondo l'Asaps sì. L'Associazione vicina alla Polizia Stradale ha iniziato ad indagare dopo che diversi agenti hanno constatato che nelle aree di servizio stradali e autostradali stanno proliferando postazioni di slot-machine e videopoker. La domanda che si è posta l'Asaps è: "Se un conducente cadesse vittima del desiderio compulsivo (fortissimo e incontrollabile) tipico del GAP e che se non soddisfatto può provocare sofferenza psicologica e fisica, ansia, insonnia, aggressività e altri sintomi depressivi, quali effetti avrebbe sulla guida? La risposta è purtroppo semplice e come gli studi clinici dimostrano, si tratterebbe di una sorta di guida in stato di ebbrezza a tutti gli effetti". I risultati dell'inchiesta saranno pubblicati per interno sul prossimo numero de *Il Centauro*, la rivista dell'Asaps, ma per il momento possiamo ricordare che l'Italia è il primo Paese in Europa ed il terzo nel mondo dopo USA e Giappone, nel gioco d'azzardo. Il GAP, il Gioco d'Azzardo Compulsivo, sembra essere diventato una piaga sociale aggravata dalla crisi e costa agli italiani qualcosa come 1.890 euro di spesa pro-capite, per un giro d'affari complessivo di circa 80 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti altri dieci miliardi provenienti dalle scommesse clandestine. Va detto però che in autostrada il fenomeno appare ancora abbastanza limitato dalle società concessionarie. In particolare, come ricorda l'Asaps, "Autostrade per l'Italia ha sempre fatto interventi di *moral suasion* per limitarne l'istallazione ma non ha potuto impedirli in quanto le stesse slot machine risultano essere collegate (dalla stessa normativa) essenzialmente alle attività tabacchi (pubblico esercizio). Ma nelle prossime gare di affidamento per la gestione delle Aree di Servizio, Autostrade per l'Italia intende fortemente incentivare la rinuncia degli operatori Ristoro all'istallazione delle slot machine, valorizzandola come punteggio valido per l'aggiudicazione delle nuove sub-concessioni". "Per questo diciamo un fermo no alla diffusione di slot machine nelle aree di servizio, non c'è bisogno di altri strumenti alimentatori di rischio sulle strade", ha detto Giordano Biserni, presidente dell'Asaps.

Fonte della notizia: omniauto.it

NOTIZIE DALLA STRADA

La manifestazione, cento croci per le vittime degli incidenti stradali

Ad annunciarlo Giovanni delle Cave che, dopo la Pasqua di sangue con tre vittime sulle strade di Latina, ha iniziato anche lo sciopero della fame

LATINA 04.04.2013 - La manifestazione è in programma per domani mattina, venerdì 5 aprile. A partire dalle 10 davanti la sede della Prefettura in piazza della Libertà a Latina verranno posizionate un centinaio di croci con le foto dei ragazzi che hanno perso la vita in seguito ad incidenti stradali.

Ad annunciarlo è Giovanni delle Cave, il vice presidente dell'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada. La manifestazione arriva dopo la drammatica scia di sinistri mortali che ha sporcato di sangue la domenica di Pasqua: tre le vittime per due incidenti che lo scorso 31 marzo si sono verificati a distanza di poche ore uno dall'altro lungo via Sabotino a Latina. Un cittadino di nazionalità romena è stato investito e ucciso mentre era in sella alla sua bicicletta

da una moto, mentre i coniugi Roberta Imperiali e Massimo Brunetti hanno perso la vita dopo lo scontro con un'altra auto. "Chiediamo al prefetto D'Acunto che spinga il Comune ad un impegno per un più intenso controllo delle strade al fine di garantire maggiore sicurezza. Chiediamo una presenza dei vigili urbani sulle strade, non è possibile che la vita delle persone venga spezzata a causa di qualcuno che guida ubriaco o corre a folle velocità" ha spiegato delle Cave. "Quello che è successo domenica su via Sabotino è vergognoso. E non è ammissibile che chi ha causato tutto questo resti ancora libero e impunito. Una famiglia è stata distrutta, una figlia è rimasta senza genitori: è ora di intervenire e seriamente". Il riferimento è alla battaglia da tempo portata avanti da Delle Cave per l'introduzione del reato di omicidio stradale. Intanto da ieri mattina il vice presidente dell'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada ha iniziato, sotto stretto controllo del suo medico, ha iniziato lo sciopero della fame, che andrà avanti fino a quando l'autorità giudiziaria non prenderà gli opportuni provvedimenti degni di uno stato di diritto nei confronti degli autori di questa strage.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Scandalo delle "patenti facili" a Sassari Il Gup rinvia a giudizio 111 persone Centoundici persone sono state rinviate a giudizio dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Sassari, Antonello Spanu, nell'ambito dell'inchiesta della Procura sulle cosiddette "patenti facili".

04.04.2013 - Secondo le indagini della Questura sassarese, attorno ad alcune scuole guida della città, era stato organizzato un vero e proprio traffico di licenze, con tanto di presunta corruzione di funzionari della Motorizzazione civile, che avrebbero fornito aiuti preziosi, come le 'dritte' sui test ai candidati. Le indagini della Procura avevano delineato un presunto commercio di patenti, obiettivo di un ipotetico scambio di soldi o "altra utilità" tra candidati evidentemente insicuri di passare l'esame e impiegati della Motorizzazione, attraverso - è la ricostruzione del pm Michele Incani - titolari d'autoscuola. Licenze di guida A e B sarebbero state elargite con troppa generosità, nel 2008. Al termine dell'inchiesta, all'inizio del 2010, sei tra funzionari della Motorizzazione e titolari di autoscuole, erano finiti in manette: tre in carcere, gli altri ai domiciliari (tutti liberati dopo poco). Poi era scattata la caccia alla patente taroccata, e le posizioni si erano moltiplicate fino a contare ben 111 indagati. Ad alcuni impiegati della Motorizzazione e titolari di autoscuola viene contestata l'ipotesi di reato di associazione a delinquere, mentre la gran parte dei candidati devono rispondere di corruzione. In particolare, secondo le indagini della Polizia, a chi era in difficoltà veniva messo a disposizione una fotocopia del kit con le domande d'esame, con tanto di risposte. In altri casi le soluzioni arrivavano su foglietti arrotolati nelle penne. L'accusa per alcuni è di aver sottratto quei documenti riservati per consegnarli ai titolari delle autoscuole. Il maxi processo davanti al collegio del tribunale di Sassari, per i 111 imputati comincerà il 23 ottobre.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Furti d'auto, numeri in forte crescita

Si inverte la tendenza, se ne rubano 316 al giorno. Ecco i numeri di una ricerca Viasat
di Vincenzo Borgomeo

04.04.2013 - Non si venderanno più, ok, ma intanto si rubano: questo il destino delle auto che - per la prima volta dopo anni - vedono invertirsi la tendenza con un aumento dei furti rispetto all'anno precedente. In pratica nel 2012 ci sono state 115.451 autovetture rubate (9.620 al mese, 316 al giorno, oltre 13 l'ora) con oltre 2mila auto rubate il più rispetto all'anno precedente, quando i furti erano stati 113.360. Numeri impressionanti che arrivano dritti dall'8° Edizione della Guida alla Sicurezza Stradale promossa da Viasat Group che siamo ora in grado di anticipare. Così possiamo anticipare anche l'analisi per zona visto che i cittadini della Campania (22.350 auto rubate), del Lazio (20.663) e della Sicilia (16.453) sono i più colpiti. Seguono quelli della Lombardia (16.017) e della Puglia (14.981). Regioni in controtendenza, in cui cioè si sono verificati meno furti rispetto all'anno precedente, sono l'Emilia Romagna (3.178 furti auto), la Liguria (1.050), il Piemonte (6.412), il Trentino (564), la Sardegna (1.744). Roma (18.951 auto rubate), Napoli (17.155) e Milano (9.815) le province più a rischio. Bari

con quasi 6 mila furti è quella più colpita in Puglia, così come Catania in Sicilia (8.720) e Torino (5.427) in Piemonte, Cagliari (1.087) in Sardegna, E veniamo alle auto. I modelli più rubati, ma questa non è una novità, sono le Fiat piccole, ossia Panda (11.004 auto sottratte), Punto (10.116), Uno (5.854) e Cinquecento (5.837), anche se rispetto al circolante è la gamma medio-alta la più rubata. Le utilitarie, in genere, vengono rubate per farne un uso temporaneo: per commettere reati (rapine o furti) o per la vendita dei pezzi di ricambio. Quelle più pregiate invece spariscono generalmente "su commissione", o per essere rivendute all'estero. "Sul fronte recuperi - spiegano poi alla Viasat - nel 2012 si sono ritrovate 49.572 auto (il 42,9% del totale). Emilia Romagna, Friuli, Sicilia, Toscana, Calabria, Basilicata sono le regioni che su questo fronte hanno registrato un trend migliore rispetto all'anno precedente. Proprio sul tema recuperi delle auto rubate - continua Viasat - si sono registrati notevoli passi avanti grazie, da un lato all'affinamento delle tecniche investigazione delle Forze dell'Ordine, dall'altro alla sempre maggiore diffusione della tecnologia satellitare. L'installazione di dispositivi di sicurezza satellitare consente - rispetto alla media nazionale - un minore rischio furto e una percentuale di veicoli recuperati alta più del doppio (81%). In caso di allarme, infatti, la centrale operativa Viasat attiva le Forze dell'Ordine in meno di 120 secondi consentendo spesso il recupero dell'auto nei primi 28 minuti dall'avvenuto furto".

Fonte della notizia: repubblica.it

LA RICERCA TOMTOM CONGESTION INDEX

Palermo capitale italiana degli ingorghi Nella classifica mondiale è al quinto posto Nel capoluogo siciliano «indice di congestionamento» del 39% C'è più traffico che a Los Angeles. Ma meno che a Istanbul

PALERMO 04.04.2013 - E' proprio il caso di dirlo. Il problema di Palermo, la piaga di cui parlava lo "zio" di Johnny Stecchino nel film cult di Roberto Benigni, è il traffico. Secondo l'annuale ricerca TomTom Congestion Index, barometro mondiale del traffico nelle aree urbane Palermo è infatti la capitale italiana degli ingorghi. Il capoluogo siciliano, che con il suo hinterland presenta un "indice di congestionamento" del 39% è la città con la circolazione più intasata in Italia, e si piazza al quinto posto nel mondo, superando persino una megalopoli come Los Angeles.

ROMA - L'unica altra italiana nella poco invidiabile classifica, è Roma, che con un indice del 33% risulta al decimo posto nel pianeta. Migliora Milano, che scende dal dodicesimo al ventesimo posto in Europa. L'indice è basato sul rilevamento dei dati di percorrenza reali, misurati sull'intero network stradale di 161 città in tutto il mondo, di cui 59 in Europa.

LA CLASSIFICA - Il database di TomTom conta più di 6 trilioni di misurazioni, e cresce ogni giorno di 5 miliardi. A livello europeo il 2012 rivela un indice di congestionamento medio pari al 24%. Al primo posto per traffico caotico c'è Mosca, che segna un 66% e supera di 11 punti Istanbul, in cima alla classifica l'anno scorso. Questa la graduatorie delle dieci città del mondo col peggior traffico: Mosca 66%; Istanbul 55%; Varsavia 42%; Marsiglia 40%; Palermo 39%; Los Angeles 33%; Sydney 33%; Stoccarda 33%; Parigi 33%; Roma 33%.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Gli italiani spendono 2,5 mld per la revisione. Ma la crisi li tiene lontani dal meccanico

Il mercato delle autoriprazioni, con un fatturato di quasi 27 miliardi, supera quello della vendita di veicoli nuovi. Ma nel 2012 ha sperimentato la prima contrazione (-10,5%) a causa della crisi economica

MILANO 04.04.2013 - Gli italiani hanno speso due miliardi e mezzo per far revisionare le loro macchine. Nel complesso si è trattato di oltre 13 milioni di auto che i guidatori hanno affidato alle cure delle officine autorizzate. Ma la crisi economica - che già da tempo ha abbattuto la vendita di nuovi veicoli - sembra aver convinto i cittadini a rimandare anche le riparazioni, tanto che nel complesso il settore delle officine ha sperimentato una prima forte contrazione dall'inizio della crisi. La spesa per le revisioni è una voce indubbiamente significativa per il settore dell'autoriparazione e, tra l'altro, non è influenzata dagli andamenti congiunturali come

invece l'attività complessiva del settore, anche perché legata a precisi obblighi di legge. Nel 2012 il settore delle autoriparazioni, pur superando nel complesso il fatturato delle vendite di auto nuove, ha subito una forte contrazione (-10,5%) per effetto della crisi economica ed è sceso da 30,1 miliardi a 26,9 miliardi. La spesa per le revisioni ha accusato invece soltanto una modesta contrazione. Il calo è dovuto essenzialmente alla diminuzione degli autoveicoli revisionati che sono stati 13.046.564 contro i 13.403.836 del 2011 (-2,7%). Ovviamente, nel 2012 questo calo ha influito sulla spesa complessiva degli italiani per le revisioni. Questa spesa è però calata soltanto dello 0,9%, andamento giustificato dalla crescita del costo medio delle prerrevisori, cioè degli interventi che occorre fare sugli autoveicoli per metterli in condizioni di superare i controlli. Questo costo medio è salito a 105,75 euro con un incremento che, sulla base degli indici Istat, è stato dell'1,92% e che è dovuto alla dinamica dei prezzi delle operazioni di manutenzione e riparazione. Modesto invece l'incremento della tariffa per la revisione vera e propria, che è ferma a 45 euro dal 2008 per la parte che va alle officine ma, per effetto dell'incremento dell'Iva, la parte che va al Fisco con i costi accessori è arrivata a 20,15 euro portando così l'entità della tariffa, imposte comprese, a 65,15 euro.

Fonte della notizia: repubblica.it

**Multa al Questore di Pescara, scoppia il caso
Sta scatenando polemiche e indagini (anche giudiziarie) la questione della presunta multa con rimozione comminata al Questore Passamonti che non risulterebbe pagata. Il Comune intanto vuole vederci chiaro**

04.04.2013 - Una presunta multa non pagata con tanto di rimozione forzata per l'autovettura del Questore Passamonti è al centro di un'indagine avviata dal Comune per appurare se, come risulterebbe dai verbali e documenti della Polizia Municipale, la sanzione non sarebbe stata pagata o comunque non vi sarebbe traccia del pagamento.

IL FATTO Il quotidiano "Il Tempo" nei giorni scorsi ha pubblicato un articolo riguardante proprio questa vicenda, ovvero una multa comminata in data 8 dicembre 2011 all'autovettura del Questore che risultava però in servizio in quelle ore. Dai verbali della Polizia Municipale mancherebbe l'avvenuto pagamento della rimozione nonostante la vettura poi è tornata nelle disponibilità del Questore. Un esposto è stato presentato ai carabinieri per l'accaduto.

L'INDAGINE Il sindaco di Pescara ha avviato un'indagine interna ed ha chiesto una relazione al Comandante Magitti per l'episodio.

"Nei giorni scorsi è venuta alla luce una vicenda dai contorni ancora tutti da chiarire e che merita attenzione da parte delle Istituzioni, pur con tutte le dovute cautele vista la delicatezza del 'caso' che vede coinvolta la nostra Polizia municipale. Nei giorni scorsi il sindaco Albore Mascia in persona ha indirizzato una richiesta verbale al Comandante Magitti affinché rimettesse un rapporto sull'accaduto. Il Comandante aveva inizialmente chiesto qualche giorno per approfondire l'episodio, anche perché erano assenti per ferie i tre responsabili dell'Ufficio Verbali del Comando della Polizia municipale. In teoria attendevamo la relazione per la giornata odierna, ma oggi ho ritenuto opportuno inoltrare una formale richiesta scritta di documentazione al comandante" ha detto l'assessore Santilli.

LA REPLICA Il Questore ha dichiarato che quel giorno era stato attivato un nuovo servizio dalla Questura e che si era recato in servizio con la sua auto in via Galilei senza autista, in quanto era giorno di festa. Passamonti spiega al Messaggero di aver visto la sua auto sul carroattrezzi e di aver contattato la Polizia Municipale per chiedere un'auto che lo venisse a prendere, in quanto era rimasto a piedi. Arrivato al Comando. L'auto gli fu restituita subito senza verbali e pagamenti. "Se mi fosse arrivata la multa, l'avrei impugnata dinanzi al Prefetto, pagando nel caso mi fosse stata confermata" spiega il Questore che si dice amareggiato in quanto non avrebbe mai chiesto favori.

CODICI Codici annuncia di voler presentare un esposto in Procura e chiede spiegazioni al comandante Magitti invocando le dimissioni fino a quando non si sarà fatta chiarezza sulla vicenda, per capire se ci sono state disparità di trattamento fra un uomo delle Istituzioni ed i cittadini.

Fonte della notizia: ilpescara.it

SCRIVONO DI NOI

Mezzo d'opera da 100mila euro rubato a Terni, ritrovato a Pontinia

Gli agenti della stradale lo hanno trovato lungo la Migliara 41. Al vaglio la posizione di 2 persone sospettate della ricettazione del veicolo rubato

04.04.2013 - È stato rubato nella notte in provincia di Terni e ritrovato a Pontinia. Nella mattinata di oggi gli agenti della polizia stradale di Latina hanno recuperato un mezzo d'opera del valore di circa 100mila euro, immatricolato nel 2011 e risultato rubato in Umbria la notte scorsa, abbandonato lungo la Migliara 51 all'altezza di Pontinia, in un'area popolata. La Ditta proprietaria ha sporto denuncia in mattinata presso la Questura di Terni. Ora la posizione di due persone sospettate della ricettazione del veicolo rubato è al vaglio degli inquirenti della Polizia Stradale.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Camion carico di pecore rubate Un 32enne di Orotelli arrestato sulla 131

Aveva a bordo dell'autocarro una cinquantina di capi ovini, risultati rubati insieme ad altri 144 animali da un'azienda agricola di Putifigari.

04.04.2013 - Mirko Marteddu, 32 anni di Orotelli, è stato fermato questa mattina all'alba sulla Statale 131 da una pattuglia del Distaccamento della Polizia Stradale di Macomer. Ai poliziotti l'uomo, apparso innervosito, non ha saputo dare spiegazioni del perché fosse lì con quel carico, ma soprattutto di chi fossero le pecore trasportate. Dopo una serie di controlli, gli agenti hanno appurato che il bestiame era stato rubato durante la notte. Marteddu è stato arrestato per furto in attesa del processo per direttissima nel Tribunale di Oristano.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Assicurazione e documenti falsi, due denunce

SULMONA04.04.2013 - La Polizia stradale di Pratola ha denunciato A.N., 48enne di Sulmona, per aver prodotto all'Autorità Giudiziaria documentazione falsa per ottenere la restituzione di un'autovettura che era stata pignorata dal Tribunale di Sulmona in favore del creditore. Gli uomini della stradale, guidati dall'ispettore Luciano Bernardi, hanno denunciato in stato di libertà anche R.D.F., 43enne residente a Cappelle sul Tavo (PE), perché durante un controllo è stato trovato alla guida della sua autovettura con contrassegno e certificato assicurativi falsi. La documentazione falsa era un'esatta riproduzione della documentazione di una nota società di assicurazioni, che aveva presentato denuncia-querela nei confronti dell'uomo.

Fonte della notizia: rete5.tv

Sfreccia a Pozzallo sulla Porsche nera senza patente: 24enne denunciato

Altre denunce per infrazioni pure a Vittoria

04.04.2013 - Sfrecciava ad altissima velocità nelle ore serali in pieno centro abitato al volante della sua fiammante e potente Porsche Boxter nera, rischiando più volte di mettere sotto i pedoni spaventati, tra cui dei bambini dai 4 agli 8 anni. Dopo le segnalazioni dei preoccupati residenti, il dirigente della Sezione Polizia Stradale di Ragusa Gaetano Di Mauro predisponendo un servizio di perlustrazione che consentiva di individuare il giovane a bordo della Porsche Boxter nera.

La vettura è stata fermata in viale Australia. A condurla era un ragusano di 24 anni, che risultava senza patente perché mai conseguita e alla guida senza cinture di sicurezza. Dagli accertamenti emergeva che era stato già denunciato un anno prima per lo stesso motivo, ovvero guida senza patente. Avendo reiterato il reato nell'arco di due anni, la Porsche è stata sequestrata per la successiva confisca. Nell'esposto, firmato da vari cittadini si faceva riferimento anche a casi specifici; infatti, in almeno due occasioni il fermato, in compagnia di altre persone, aveva rischiato di investire dei bambini.

DENUNCE PURE A VITTORIA Sono 7 le persone denunciate dal Distaccamento di Polizia Stradale di Vittoria, per omessa custodia di veicolo sottoposti a sequestro. Si tratta di un vittorinese di 34 anni, due romeni di 24 e 23 anni, di due albanesi di 33 e 34 anni e due tunisini di 33 e 27 anni. Tutti i denunciati, residenti a Vittoria, erano stati sanzionati per mancata copertura assicurativa ed era stato loro affidato il mezzo sottoposto a sequestro. A seguito del mancato pagamento della multa, la Prefettura di Ragusa aveva emesso il provvedimento di confisca dei mezzi. Quando gli agenti si sono portati presso i luoghi di custodia, hanno accertato che i 7 soggetti si erano disfatti nel frattempo del mezzo sottoposto a sequestro, motivo per cui venivano deferiti alla Procura di Ragusa.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Nel Salernitano tassi al 4000 per cento

Operazione della Dda, tra indagati ex direttore di banca

SALERNO 04.04.2013 - Tassi d'interesse fino al 4000 per cento all'anno, un giro d'affari illegale intorno ai due milioni di euro. E' il giro d'usura scoperto dai carabinieri che hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto emesso, dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Salerno, nei confronti di un commerciante ed un pregiudicato, entrambi di Montoro Superiore (Avellino) e di un direttore di un istituto di credito di Fisciano (Salerno).

Fonte della notizia: ansa.it

Blitz contro 2 clan camorra, 80 arresti

Contrasti per controllo attivita' illecite area Torre Annunziata

TORRE ANNUNZIATA (NAPOLI) 04.04.2013 - Una vasta operazione dei Carabinieri e' scattata nella notte per l'esecuzione di 80 ordinanze di custodia cautelare in carcere, contro presunti appartenenti ai clan camorristici Gallo-Cavalieri e Gionta, in lotta per il controllo delle attivita' illecite nell'area di Torre Annunziata. Agli arrestati si contestano i reati di associazione mafiosa finalizzata al traffico di droga e spaccio aggravati, estorsione, riciclaggio e detenzione e porto illegali di arma aggravati.

Fonte della notizia: ansa.it

Trovate armi per agguato di camorra

Pistole in zona dove si fronteggiano fazioni opposte Scampia

NAPOLI 04.04.2013 - Armi da utilizzare in un agguato di camorra sono state scoperte dagli uomini del commissariato di polizia Scampia a Napoli all'interno di un'auto rubata lo scorso 27 febbraio. Si tratta di tre pistole complete di munizioni e di una bottiglia incendiaria. Il luogo del ritrovamento e' solitamente frequentato da esponenti del gruppo dei cosiddetti Scissionisti legati alla famiglia Abbinante, in lotta con il clan dei Girati della Vanella Grassi di Secondigliano.

Fonte della notizia: ansa.it

Sequestrati 170 kg marijuana a Bari

Erano su un'auto sulla quale viaggiava una famigliola

BARI 04.04.2013 - Un albanese di 38 anni e' stato arrestato nel porto di Bari per traffico internazionale di droga: nella Fiat Multipla che guidava, e sulla quale viaggiavano moglie e figlia, militari della Guardia di finanza e funzionari delle Dogane hanno sequestrato 17 chili di marijuana.

Fonte della notizia: ansa.it

Mamma viaggia con bimba e 43 kg droga

Fermata nel porto di Ancona da Gdf, 'Vado in vacanza a Venezia'

ANCONA 04.04.2013 - Viaggiava con la bambina, un'anziana zia e 43 kg di marijuana nascosti all'interno delle portiere e del paraurti dell'auto, sbarcata nel porto di Ancona da un traghetto greco. La donna, una giovane albanese, e' incappata in un controllo della Guardia di finanza e della Dogana: il quadretto familiare non ha convinto gli agenti, tantomeno la versione di un'improvvisata vacanza a Venezia. La donna e' finita in carcere, la bimba e' stata affidata ai Servizi sociali. La droga, confezionata in 33 panetti, era nascosta nei longheroni laterali dell'auto, appena sbarcata da un traghetto proveniente dall'Albania. Se venduto al dettaglio, la marijuana avrebbe fruttato circa 170 mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Sigarette pirata, sequestro in aeroporto A Torino. Denunciato un egiziano che le stava 'importando'

TORINO 04.04.2013 - Stecche di sigarette di contrabbando all'aeroporto Pertini di Torino Caselle. La guardia di finanza ne ha sequestrate 114, per un totale di 23 chili, che un egiziano di 40 anni proveniente dal Cairo via Roma, stava per immettere nel mercato italiano dopo averle acquistate in Egitto a prezzi vantaggiosi. L'uomo e' stato denunciato per contrabbando di tabacchi lavorati esteri, reato che prevede una pena pecuniaria di oltre 117.000 euro e la reclusione da due a cinque anni.

Fonte della notizia: ansa.it

Confiscati beni per 1,5 mln a coniugi Nel vibonese sigilli a gioielleria, sala giochi, auto e moto

VIBO VALENTIA 04.04.2013 - Beni per 1,5 milioni di euro sono stati confiscati dai finanzieri del Nucleo di polizia tributaria di Vibo Valentia a Giorgio Gigantino, 44 anni, e Rosetta Lanzafame (38), marito e moglie, arrestati nel 2012 per bancarotta fraudolenta per il fallimento della loro gioielleria a Filadelfia, e a Milena Montoro (45), ritenuta una loro prestanome. Tra i beni ci sono una gioielleria, una sala giochi, 3 auto, tra le quali una Porche Cayenne, 2 autocarri, 2 moto e conti correnti.

Fonte della notizia: ansa.it

Rapine Rolex a vip: arrestati due romani Forse responsabili colpi a Lino Banfi e notaio di 'Affari Tuoi'

ROMA 04.04.2013 - Sono stati arrestati i responsabili delle rapine di Rolex, avvenute negli ultimi giorni nella Capitale. Tra le vittime ci sarebbero quelle ad alcuni vip, come l'attore Lino Banfi, avvenuta una settimana prima, e Luigi Pocaterra, il notaio della trasmissione televisiva 'Affari Tuoi'. La Squadra Mobile della Questura di Roma ha arrestato due romani di 60 e 40 anni.

Fonte della notizia: ansa.it

Gdf Macerata scopre frode pratiche auto Titolare agenzia denunciata per truffa allo Stato

MACERATA 04.04.2013 - Una frode da 10 mila euro e' stata scoperta dalla Guardia di finanza di Macerata, in collaborazione con la Motorizzazione civile. Nell'arco di tre anni la titolare di un'agenzia di pratiche auto avrebbe utilizzato 250 ricevute elettroniche di pagamento 'fotocopia', presentandole agli sportelli della Motorizzazione. E' stata denunciata per truffa aggravata ai danni dello Stato.

Fonte della notizia: ansa.it

Sgominata banda rapinatori, 13 arresti

Banda sgominata da CC Alba. Agiva in Piemonte, Lombardia, Emilia

ALBA - (CUNEO) 04.04.2013 - Una banda di rapinatori- pendolari raggiungevano da Palermo il nord Italia per commettere colpi in banche e ville. I carabinieri di Alba hanno eseguito 13 misure cautelari in carcere emesse dal gip Francesca Di Naro. L'operazione e' stata denominata "Johnny Stecchino" perche', come nel film, i malviventi parlavano tra loro al telefono in dialetto palermitano. Dei 13 arrestati, 8 sono di Palermo. I colpi contestati sono stati commessi in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna.

Fonte della notizia: ansa.it

Inseguiti dalla Stradale, abbandonano auto e 25 chili di droga sull'A1 a Ceprano e scappano

FROSINONE 03.04.2013 - Inseguiti dalla polizia stradale di Cassino abbandonano l'auto con all'interno 25 chili di marijuana. E' accaduto sul tratto di Autostrada Roma Napoli che attraversa la Ciociaria nei pressi del casello di Ceprano. E' stato lì che gli agenti di una pattuglia della Stradale comandata dall'ispettore Giovanni Cerilli e coordinata dal vicequestore Giovanni Consoli, impegnati a soccorrere un automobilista in panne sulla corsia sud, hanno notato una Opel Corsa con due uomini a bordo che viaggiava a velocità sostenuta compiendo manovre azzardate tra l'intenso traffico. Hanno quindi ingaggiato un inseguimento ma i due, dato il vantaggio che avevano, sono riusciti ad imboccare la corsia di uscita a Ceprano e, probabilmente chiusi nel traffico, hanno accostato la vettura, sono scesi e dopo averla chiusa a chiave, sono scappati. Agli agenti non è restato altro da fare che recuperare il mezzo perché di intralcio al traffico, portarlo presso i loro uffici e, insospettiti dall'odore di marijuana, hanno pensato di approfondire l'indagine anche grazie alla collaborazione dei cani antidroga del Gruppo Guardia di Finanza di Formia. Sono così stati trovati occultati nel bagagliaio ben 5 involucri opportunamente rivestiti di cellophane che successivamente fatti esaminare presso il gabinetto provinciale della Polizia Scientifica risultavano contenere 25 chili di sostanza stupefacente di marijuana.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

SALVATAGGI

Precipita in una scarpata a Posillipo: 20enne salvata dalla polizia

04.04.2013 - Gli agenti del Commissariato PS Posillipo e dell'Ufficio Prevenzione Generale poco dopo le 08:00 di stamani, su disposizione della Centrale Operativa hanno raggiunto via Generale de Bonis per una segnalazione di aiuto da parte di una persona in difficoltà. Gli agenti immediatamente raggiunto il luogo hanno udito dei lamenti giungere dalla scarpata. I poliziotti per capire da dove giungessero le grida sono scesi con tantissime difficoltà nella scarpata notando una giovane a circa 10 metri più in basso tra i rovi spinosi, rimasta incastrata tra la parete scoscesa e una baracca che, le aveva momentaneamente impedito di precipitare nel vuoto. La giovane, 21 anni il prossimo mese, è stata messa in sicurezza grazie ai cinturoni dei poliziotti che formando una catena umana sono riusciti a raggiungerla, in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco; che successivamente sono riuscita a porla in salvo affidandola ad un'ambulanza che la ha condotta presso l'ospedale Cardarelli. La giovane è stata medicata, ha riportato un trauma cranico e contusioni multiple per il corpo con una prognosi di sette giorni S.C.

Fonte della notizia: julienews.it

**Fugge da Psichiatria e minaccia suicidio Salvato da due carabinieri al Sirai
E' riuscito ad allontanarsi dal reparto di Psichiatria e ha minacciato di lanciarsi da un terrapieno a quattro metri d'altezza.**

04.04.2013 - Un carabiniere del Nucleo radiomobile è però riuscito a dissuaderlo e farlo tornare nella sua stanza. E' successo ieri sera all'ospedale Sirai di Carbonia. All'origine del gesto, a quanto pare, il presunto ritiro del suo telefono cellulare, che qualcuno - diceva - gli aveva portato via. Ma anche alla sua riconsegna, il giovane ha rifiutato di rientrare in reparto. È servito il sangue freddo di due carabinieri, gli appuntati Fabio Sitzia e Gennaro Stompanato, che nonostante il pericolo sono riusciti a rasserenarlo.

ANTONIO LADDOMADA, Direttore del Servizio Psichiatrico Sirai - Il soggetto in questione è affetto da un severo stato confusionale; prima di allontanarsi dal Servizio di Psichiatria ha danneggiato infissi e mobili del reparto; - nelle ore precedenti era stato fatto ogni tentativo per ridurre l'aggressività e l'agitazione, compreso aver cercato di favorire ogni sua comunicazione con l'esterno. Al Servizio Psichiatrico ogni anno giungono circa 500 ricoveri di persone affette da gravi disturbi psichici con rilevanti problemi relazionali e sociali, per i quali si provvede in modo riservato e concreto e con assoluto garbo e disponibilità. Tuttavia, ogni anno si verificano dai dieci ai venti episodi di comportamenti violenti, che mettono a rischio la sicurezza del reparto. Si ringraziano pubblicamente per il pronto intervento i Vigili del Fuoco e il Comando dei Carabinieri di Carbonia, con i quali, soprattutto in caso di comportamenti violenti, è necessaria una stretta e presente collaborazione, e la cui presenza è estremamente utile in reparto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Sanremo: investimento in piazza Cesare Battisti, Polizia Municipale salva rottweiler gravemente ferito portandolo dal veterinario
Per fortuna lievi ferite per il padrone del cane.**

di Stefano Michero

04.04.2013 - Un cane, rottweiler, è rimasto gravemente ferito in piazza Cesare Battisti a Sanremo intorno alle 10.30. L'animale era al guinzaglio, a passeggio col proprio padrone, un turista milanese di 55 anni, ed entrambi sono stati urtati da un'auto, all'altezza del passaggio pedonale in prossimità di via Verdi. Il cane, una femmina di 7 anni, è stata la prima a sentire l'urto ed una zampa le è stata schiacciata sotto al peso di una delle ruote mentre il 55enne è stato colpito ma per fortuna non c'è stato bisogno nell'immediato di richiedere un'ambulanza al 118. Grave la ferita subita dal rottweiler che ha perso molto sangue e nonostante fosse chiaramente agitata ed impaurita è sempre rimasta vicino al suo padrone. A quel punto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale di servizio nell'area vicino al Casinò, che hanno compreso immediatamente la situazione e la gravità delle ferite riportate dal cane e quindi la necessità di portare la malcapitata ad un professionista. E' così che l'animale è stato portato d'urgenza dagli agenti ad un veterinario vicino alla casa da gioco, il dott. Elio Bossi, che si è subito preso cura della 'paziente' ferita. Nel frattempo gli agenti hanno rilevato la dinamica dell'accaduto ma per fortuna l'impatto subito dal milanese non è stato apparentemente grave come quello per il suo cane. Il pedone infatti ha detto che eventualmente avrebbe fatto ricorso alle cure del pronto soccorso in un secondo tempo.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Imperia: tenta il suicidio gettandosi in mare, salvata dall'intervento della Volante
La donna si stava allontanando verso il largo quando è stata fermata, facendola desistere ed accompagnandola in ospedale per una visita.**

03.04.2013 - Una donna di 30 anni residente ad Imperia, in preda ad una forte crisi depressiva per una delusione amorosa, è stata salvata dagli uomini della Volante, quando era già immersa nelle acque gelide di Borgo Peri. La donna si stava allontanando verso il largo quando è stata fermata, facendola desistere ed accompagnandola in ospedale per una visita.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Incidente mortale in autostrada: investito da auto pirata

Si chiamava Carmelo Zuppari, l'uomo che alle 16.10 di mercoledì 3 aprile 2013 è rimasto vittima di un incidente stradale mortale sull'autostrada A10 fra i caselli di Genova Pegli e Aeroporto. L'uomo è caduto dallo scooter ed è stato investito.

GENOVA 04.04.2013 - Si chiamava Carmelo Zuppari, nato nel 1941 a Pachino (SR) ma residente in provincia di Verbania, l'uomo che alle 16.10 di mercoledì 3 aprile 2013 è rimasto vittima di un incidente stradale. Zuppari ha perso il controllo dello scooter sul quale viaggiava. Nel percorrere l'autostrada A10 tra i caselli di Genova Pegli e Aeroporto il motociclista ha imboccato la galleria Cantarena percorrendo la corsia di sorpasso. Per cause ancora da accertare, lo scooter ha iniziato a ondeggiare pericolosamente e, non riuscendo più ad affrontare la curva a destra, si è diretto contro il muro di sinistra urtandolo violentemente. Dopo lo schianto, l'uomo è caduto a terra proprio al centro della corsia di sorpasso rimanendo lì immobile. I primi veicoli sono riusciti a evitare il corpo ma poco dopo è sopraggiunta una piccola vettura bianca seguita da un'utilitaria scura. La prima, percorrendo la corsia di sinistra, ha sterzato all'ultimo scartando l'uomo mentre l'utilitaria scura non è riuscita in tale manovra investendo Zuppari. Il conducente di quest'ultimo veicolo, dopo l'accaduto, ha proseguito la marcia senza arrestarsi. La polizia stradale di Genova invita eventuali testimoni a fornire utili informazioni sull'individuazione dell'utilitaria scura e del suo conducente a mettersi in contatto con i propri uffici in via Saluzzo 1 o in piazzale Camionale 6, oppure all'utenza telefonica del centro operativo autostradale 010 4104212. I rilievi dell'incidente, a cura degli uomini della polizia stradale di Genova Sampierdarena, dovranno ora stabilire le cause della perdita di controllo mentre accertamenti medici chiariranno se il decesso è da imputare all'investimento o ad altre cause. Nelle mani degli inquirenti vi è anche l'intera sequenza dell'incidente ripresa dalle telecamere installate all'interno della galleria; i tecnici della stradale li stanno analizzando a fondo in queste ore. La foto mostra l'utilitaria scura responsabile dell'investimento.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente mortale sull'A10: si è costituito il 'pirata della strada'

Si è presentato spontaneamente alla Stradale dopo l'impatto di ieri nella galleria Cantarena

GENOVA 04.04.2013 - Questo pomeriggio si è costituito alla Polizia Stradale il genovese di 60 anni che ieri ha investito nella galleria Cantarena sull'A10 lo scooterista Carmelo Zuppari di 72 anni, morto dopo il tragico scontro. L'automobilista che dopo l'impatto ha proseguito senza fermarsi ha detto di non essersi accorto di aver travolto l'uomo che aveva perso il controllo del suo mezzo cadendo contro una parete della galleria. Si è invece reso conto dell'accaduto solo stamani rileggendo sui quotidiani la dinamica dell'incidente mortale. L'incidente era stato ripreso anche da una delle telecamere poste all'interno del tunnel e nel giro di poche ore gli agenti sarebbero comunque risaliti all'identità del conducente dell'utilitaria giapponese che aveva investito Zuppari.

Fonte della notizia: cittadigenova.com

CONTROMANO

Contromano sull'A4 con l'auto rubata

MANOVRE PERICOLOSE. Inseguimento in autostrada, uno va in cella. Intercettati dalle pattuglie della Polstrada, i due si sono infilati in un'area di sosta. Bloccati, uno è scappato.

di Giampaolo Chavan

04.04.2013 - Non ne volevano sapere di fermarsi ieri sull'A4 pur essendo oramai braccati sull'auto rubata dalle pattuglie della polizia stradale. Sono arrivati ad infilarsi nell'area di servizio, hanno girato intorno al parcheggio e hanno ripreso la fuga in contromano sull'autostrada. Una scelta pericolosissima e comunque infruttuosa perchè un'altra pattuglia stava arrivando in supporto ai colleghi. Ha bloccato così l'auto dei due malviventi a poche centinaia di metri dall'area di servizio, impedendo fin sul nascere il pericolosissimo incrocio tra i fuggitivi e le auto dirette in senso opposto verso Milano. Si è chiuso così nel giro di pochi

minuti l'inseguimento di due stranieri, verificatosi ieri sull'A4 e conclusosi a poche centinaia di metri dall'area di servizio Val Sona Ovest. Uno dei due, però, è riuscito a fuggire mentre l'altro è stato fermato dagli agenti e ora si trova nel carcere di Montorio. Forse oggi si svolgerà l'udienza di convalida dell'arresto così come richiesto al gip dal pm Giuseppe Pighi. Il romeno di cui per il momento non è stato diffuso il nome, dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale oltre che della ricettazione dell'auto rubata. Le indagini continuano anche per individuare l'altro malvivente che, per il momento, ha fatto perdere le sue tracce. La vicenda è iniziata ieri mattina quando una pattuglia della Polizia stradale si è insospettita di un'auto che stava transitando sul tratto veronese dell'A4 in direzione di Milano. I due occupanti sono stati così invitati a fermarsi ma la richiesta non è stata accolta. Tutt'altro. Chi era alla guida dell'auto ha schiacciato il piede sull'acceleratore e ha iniziato la fuga. Dalla radio della pattuglia, è partita subito l'allerta a tutti i colleghi e così mentre i due agenti inseguivano i fuggitivi, i colleghi predisponavano il sistema per evitare che sull'A4 si verificassero incidenti a causa dell'inseguimento. I due stranieri hanno continuato la loro fuga fino ad arrivare all'area di servizio di Val di Sona. E così come sono entrati sono anche usciti in contromano per tentare di uscire dal pasticcio in cui si erano cacciati. E hanno imboccato contromano l'autostrada sulla corsia di emergenza. L'hanno fatto proprio quando stava arrivando un'altra pattuglia della Stradale che ha bloccato sul nascere il loroennesimo tentativo di sottrarsi alla morsa dei colleghi. I due stranieri a bordo dell'auto rubata hanno fatto solo poche centinaia di metri e sono stati costretti a fermarsi, bloccati dalla pattuglia della polizia stradale. Uno dei due ha scavalcato il guard rail ed è fuggito nei campi mentre l'altro romeno è stato fermato subito dagli agenti ed è stato portato in carcere dopo essere stato identificato nella sede della Polizia stradale di Verona Sud.

Fonte della notizia: arena.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali:morta donna su SS 389

Frontale fra due autovetture ieri sulla Nuoro-Lanusei

NUORO 04.04.2013 - E' ricoverata in Rianimazione nell'ospedale di Nuoro, ma non corre pericolo di vita, Francesca Piu, 42 anni, di Mamoiada, coinvolta nello scontro in cui ha perso la vita un'altra donna, Francesca Lippi, di 54, Nuoro. L'incidente ieri sulla SS 389 Nuoro-Lanusei, all'altezza del bivio per Orani, in un tratto rettilineo, dove una Volkswagen Polo e una Alfa 147, condotte dalle due donne, si sono scontrate. Un fratello della vittima, Paolo, il 4 febbraio 2009 morì in un altro incidente stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Pullman brucia su A14, salvi 44 studenti

Erano partiti da S.Severo diretti a Pescara

VASTO (CHIETI) 04.04.2013 - In fiamme lungo l'A14 un pullman della società Ferrovie del Gargano con a bordo 44 studenti universitari, oltre l'autista, partiti da San Severo (Foggia) e diretti a Pescara. Il mezzo e' andato completamente distrutto ma tutti i passeggeri hanno fatto in tempo a scendere ed il conducente e' rimasto intossicato per cercare di salvare i bagagli. E' accaduto al chilometro 442 dell'autostrada, in direzione Nord, in località San Lorenzo tra i caselli di Vasto Sud e Vasto Nord.

Fonte della notizia: ansa.it

Guida ubriaco e si schianta sull'aiuola: auto ribaltata e strada chiusa

L'incidente è avvenuto ieri sera in via Vicenza ad Arzignano, protagonista un 32enne del posto, che è rimasto ferito. L'uomo è risultato positivo all'alcol test; strada chiusa per spargimento olio

ARZIGNANO 04.04.2013 - Guidava ubriaco, forse reduce da un giro di aperitivi, e si schianta sull'aiuola spartitraffico. L'auto si rovescia nella corsia opposta ed il traffico dell'ora di punta

vain tilt per la chiusura della strada a causa dello sversamento dell'olio. Protagonista un 32enne di Arzignano, che è rimasto ferito nell'incidente. L'episodio risale alle 18.30 di ieri sera ed è avvenuto ad Arzignano. La Citroen Picasso stava percorrendo via Vicenza in direzione centro città, quando è finita contro l'aiuola e si è ribaltata. Sul posto accorrevano il personale della polizia locale che si attivava immediatamente per agevolare le operazioni di soccorso del conducente ferito, unico soggetto a bordo, e procedere alle rilevazioni di rito. Sul posto oltre ai sanitari sono intervenuti anche i vigili del fuoco al fine di estrarre dall'abitacolo il ferito e una squadra di sicurezza e ambiente per ripristinare la viabilità e ripulire la via dall'olio perso dal veicolo. IL'uomo è risultato positivo all'alcol test: è stato quindi denunciato e gli è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Auto travolge moto all'incrocio, grave dirigente del Commissariato Si stava recando al lavoro

Silio Bozzi è ricoverato in Rianimazione in prognosi riservata, ma non è in pericolo di vita

FANO (Pesaro-Urbino) 04.04.2013 - E' ricoverato in Rianimazione in prognosi riservata Silio Bozzi, dirigente del commissariato di Fano, vittima stamane di un incidente stradale. Le sue condizioni sono gravi, ma non è in pericolo di vita. Si stava recando in moto al lavoro quando, intorno alle 8.15, la sua Bmw è stata centrata da una macchina che non gli ha dato la precedenza, nell'incrocio tra via Giuseppe Tomassoni, via della Giustizia e viale Italia.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Eludono l'alt dei carabinieri e finiscono nel fiume Carapelle: cinque feriti

Sono stati denunciati. Due avevano precedenti di polizia mentre tre erano incensurati. Nell'auto sono stati trovati un passamontagna, dei cacciaviti di grosse dimensioni e dei guanti.

FOGGIA 04.04.2013 - Sono stati denunciati in stato di libertà per violenza a pubblico ufficiale, possesso ingiustificato di chiavi alterate, di grimaldelli e porto illegale di armi ed oggetti atti ad offendere, i 5 romeni, tra cui un minorenne, che a bordo di una Opel SW hanno eluso l'alt intimato dai carabinieri e nella fuga, lungo la provinciale 105 in località 'Posta Cisterna', sono finiti nel fiume Carapelle. Alla vista dei militari il conducente del mezzo ha finto di rallentare, ma a ridosso di una curva non è riuscito ad evitare il volo di circa 7 metri nel burrone. Gli occupanti sono rimasti incastrati all'interno dentro e per tirarli fuori è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco che hanno provveduto anche al recupero del mezzo. Soccorsi dal personale del 118 i 5 sono finiti in ospedale. Dal controllo dei nominativi in Banca Dati è emerso che due di loro hanno precedenti di polizia per furto, gli altri tre (tra cui il minore) risultano incensurati. Perquisita l'autovettura sono stati rinvenuti alcuni passamontagna, cacciaviti di grosse dimensioni e guanti. Il minore ha subito un "trauma polmonare chiuso con contusioni polmonari multiple e ferita con perdita di sostanza a carico della fronte e del sopracciglio, prognosi gg. 25 s.c."; R. I. un "trauma cranico non commotivo con vasta ferita lacero contusa sotto mentoniera prognosi gg. 20 s.c."; V.S.M. "emorragia sub aracnoidea, frattura regione zigomatica dx contusioni polmonari prognosi gg. 25 s.c.", C.N. "politrauma della strada trauma cranio facciale abraso con piccole ferite lacero contuse e perdita sostanza regione fronto orbitaria dx trauma regione boccale con ferite multiple irregolari prognosi gg. 30 s.c."; e I. M. "trauma cranio cervicale con ferita lacero contusa regione parietale sx contusioni polmonari prognosi gg. 20 s.c.".

Fonte della notizia: foggiatoday.it

CANTIERI STRADALI

Due incidenti sul lavoro nella giornata di ieri, ferite lievi per gli operai

ARCISATE (VARESE) 04.04.2013 - Due incidenti sul lavoro, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte, si sono verificati nella giornata di ieri. Il primo intorno a mezzogiorno in una ditta di Bodio Lomnago. Un operaio che stava eseguendo alcune operazioni su una pressa, per cause in corso di accertamento, è rimasto ferito ad una mano. Immediatamente soccorso dai colleghi, l'uomo è stato poi trasportato in ospedale per le cure del caso. Il secondo incidente nel pomeriggio, verso le 15,30, in un cantiere stradale di Arcisate. In questo caso il lavoratore a bordo di un rullo compressore ha perso il controllo del mezzo, che è finito in una rivetta. Fortunatamente l'operaio ha avuto la prontezza di abbandonare il veicolo in tempo, riportando così solo alcune contusioni. Le Forze dell'Ordine hanno eseguito i rilievi per fare piena luce sulla dinamica di entrambi gli episodi.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

SBIRRI PIKKIATI

Andria, arrestato per resistenza e danneggiamento

ANDRIA 04.04.2013 - I militari della Tenenza guardia di finanza di Andria, nel corso di un servizio d'istituto, mirato al controllo economico del territorio hanno tratto in arresto un soggetto andriese (V.A. di anni 26) per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. In particolare, il soggetto, in sosta all'interno della propria autovettura nei pressi di un impianto di distribuzione di carburanti lungo la s.p. 231, alla vista dei finanzieri si è dato alla fuga precipitosamente, tamponando, nel contempo, l'autovettura di servizio nell'intento di far perdere le proprie tracce. I militari hanno inseguito il soggetto per diversi chilometri, il quale ha cercato invano di seminarli con manovre azzardate e con ripetuti tamponamenti. La corsa si è conclusa nei pressi del casello autostradale andria-barletta, dove il soggetto è stato bloccato ed identificato, risultando già noto alle forze dell'ordine per reati di questo genere e con la patente scaduta da oltre un anno. Inoltre, dalla successiva perquisizione, eseguita all'interno dell'autovettura è stata rinvenuta e sequestrata una dose di cocaina pari a circa 0,3 grammi. Il soggetto arrestato per resistenza a p.u., danneggiamento aggravato e per essersi rifiutato di sottoporsi all'alcol test, è stato associato presso la casa circondariale di trani a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: statoquotidiano.it

Benevento: guida ubriaca e aggredisce un vigile urbano. Denunciata avvocatessa 44enne

03.04.2013 - Oltraggio e resistenza a Pubblico Ufficiale. Ma anche lesioni personali e guida in stato di ebbrezza. Sono i reati contestati ad un'avvocatessa 44enne, fermata dalla Polizia Municipale a bordo della sua auto lungo viale Atlantici in direzione via Meomartini, a Benevento. Gli agenti avrebbero infatti notato che la vettura stava sbandando ripetutamente creando anche problemi agli altri veicoli in transito. Una volta fermata - secondo una prima ricostruzione - la donna avrebbe mostrato segni di squilibrio e problemi di deambulazione. Alla richiesta da parte dei vigili urbani di sottoporsi all'etilometro, si è però rifiutata. Condotta presso gli uffici del Comando in via Santa Colomba, la professionista 44enne avrebbe offeso gli agenti della polizia municipale e lanciato vari oggetti contro gli operatori. Nell'occasione avrebbe anche aggredito fisicamente un vigile procurandogli lesioni guaribili in 10 giorni. Alla fine, oltre alla denuncia si è proceduto anche al ritiro della patente e al sequestro dell'auto per la successiva confisca.

Fonte della notizia: ntr24.tv